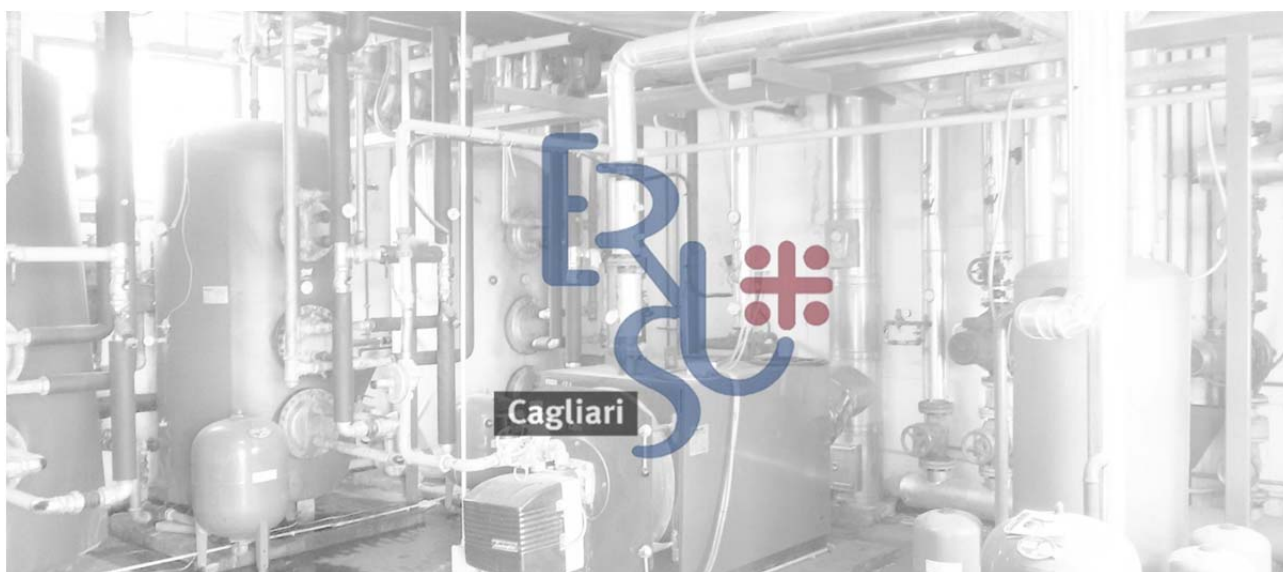


Servizio Gestione Mense ed Alloggi
Ufficio Tecnico e di Progettazione

PROGETTO

PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DELLE STRUTTURE DELL'AMMINISTRAZIONE ERSU PER UN PERIODO DI 3 MESI



Capitolato Speciale Prestazionale e Descrittivo
Prospetto Economico

PROGETTISTI:
Ing. Alessandra Ottelli
Geom. Rosina Fontana

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
Ing. Alessandra Ottelli

DIRETTORE DEL SERVIZIO
Ing. Stefania Pusceddu

CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE EDESCRITTIVO

INDICE

- Art.1 Prestazioni oggetto del servizio
- Art.2 Importo stimato a base dell'appalto
- Art.3 Luoghi di esecuzione dei servizi
- Art.4 Durata del contratto
- Art.5 Procedura di gara
- Art.6 Criterio di aggiudicazione
- Art.7 Requisiti di idoneità professionale capacità economico finanziaria e tecnico-organizzativa
- Art.8 Tipologie di prestazione
- Art.9 Descrizione dei servizi
- Art.10 Organizzazione dei servizi
- Art.11 Oneri a carico dell'appaltatore e dell'amministrazione
- Art.12 Personale addetto al servizio
- Art.13 Verifica e controlli
- Art.14 Variazioni contrattuali
- Art.15 Diffida ad adempiere
- Art.16 Direttore di esecuzione del contratto
- Art.17 Rappresentanza dell'esecutore
- Art.18 Verbale di avvio del servizio
- Art.19 Corrispettivo del servizio
- Art.20 Contabilità e pagamenti
- Art.21 Fatturazione
- Art.22 Penali
- Art.23 Subappalto
- Art.24 Osservanza delle norme di sicurezza e salute nel lavoro
- Art.25 Obblighi nei confronti dei dipendenti
- Art.26 Sciopero del personale
- Art.27 Divieto di cessione del contratto; cessione del credito
- Art.28 Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari
- Art.29 Forma del contratto e spese contrattuali
- Art.30 Revisione prezzi
- Art.31 Sospensione dell'esecuzione del contratto
- Art.32 Rapporti con l'utenza
- Art.33 Obblighi e divieti
- Art.34 Deposito cauzionale definitivo
- Art.35 Esecuzione anticipata
- Art.36 Risoluzione per inadempimento e recesso
- Art.37 Rinegoziazione e recesso Art.1 co.13 della L.135/2012
- Art.38 Fallimento dell'appaltatore o morte del titolare
- Art.39 Dati personali e riservatezza
- Art.40 Controversie

- Art.41 Lingua ufficiale
- Art.42 Documenti contrattuali
- Art.43 Discordanze contrattuali
- Art.44 Rinvio normativo

Art.1 Prestazioni oggetto del servizio

L'appalto ha per oggetto la conduzione e manutenzione degli impianti tecnologici da eseguire negli immobili di ERSU , tutti con sede nella città di Cagliari e specificati nell'allegato A; l'esecuzione di lavori, con carattere accessorio, finalizzati al mantenimento, al miglioramento dell'efficienza degli impianti e all' adeguamento degli stessi;

L'appalto comprende:

1. Servizi di conduzione e manutenzione ordinaria preventiva e programmata degli impianti tecnologici (allegato B).
2. Interventi di manutenzione straordinaria finalizzati al mantenimento del livello di efficienza degli impianti.

Art.2 Importo stimato a base dell'appalto

L' importo a base di gara, al netto dell'IVA, è determinato come segue:

per i servizi a canone di conduzione e manutenzione ordinaria	€ 33.000/00
per interventi extracanone di manutenzione straordinaria	€ 5.000/00
Totale importo <u>soggetto a ribasso</u>	€ 38.000/00
Oneri per la sicurezza <u>non soggetti a ribasso</u>	€ 500/00
TOTALE A BASE D'ASTA	€ 38.500/00

L'Amministrazione si riserva:

- di incrementare la prestazione oggetto dell'appalto fino alla concorrenza del limite del quinto sull'importo di contratto.

Art.3 Luoghi di esecuzione dei servizi

Le strutture dove si devono eseguire i servizi sono:

1. CASA DELLO STUDENTE Via Biasi n.1-3 – Cagliari;
2. CASA DELLO STUDENTE Via Businco n. 2 – Cagliari;
3. CASA DELLO STUDENTE Via Monte Santo n. 82 – Cagliari;
4. CASA DELLO STUDENTE Via Trentino snc – Cagliari; (COMPRENDE MENSA, BIBLIOTECA E SALE STUDIO)
5. MENSA Via Premuda n° 10 – Cagliari;
6. APPARTAMENTI Via Sassari n. 77 – Cagliari.
7. SEDE AMMINISTRATIVA Corso Vittorio Emanuele n° 68 - Cagliari

Sarà obbligo del concorrente procedere ad una ricognizione dei locali e degli impianti oggetto della prestazione in appalto.

Art.4 Durata del contratto

Il contratto avrà la durata di 3(tre) mesi, dalla data di consegna derivante dal verbale di inizio del servizio.

Art.5 Procedura di gara

Procedura telematica sul Mercato Elettronico- SardegnaCat, categoria merceologica "AH26" "Servizi di riparazione e manutenzione di impianti di edifici"

Art.6 Criterio di aggiudicazione

Ai sensi dell'articolo 95 del Codice degli Appalti, le offerte saranno valutate con il criterio dell'offerta al prezzo più basso sull'importo posto a base di gara. Si applica l'art.95, comma 4 lett.b del D.lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 97 comma 8 del Codice degli appalti ,in presenza di offerte ammesse superiori a dieci l'Amministrazione si avvarrà dell'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2.

Art.7 Requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale

Per quanto riguarda i servizi di conduzione e manutenzione degli impianti, che rappresentano la componente prevalente dell'appalto, il concorrente dovrà essere abilitato nella categoria merceologica AH26 "Servizi di riparazione e manutenzione di impianti di edifici";

Inoltre in fase di esecuzione dovrà possedere i seguenti requisiti professionali:

1. requisiti professionali di cui al D.M. 37/08 lettere a), b), c), d), e), g);
2. requisiti per la conduzione e manutenzione degli impianti termici (Patentino ai sensi dell'art. 287 D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. abilitante alla conduzione di generatori a vapore a bassa pressione ai sensi della normativa vigente in materia), di raffrescamento (Patentino F-GAS sensi art.13 DPR 43/2012 e ss.mm.ii.), elettrici (figure PES, PAV sensi norme CEI 11-27 e ss.mm.ii.) e antincendio;
3. requisiti per lo svolgimento delle attività lavorative in ambienti confinati ai sensi del D.P.R. 177/2011;
4. ai fini dell'assunzione del ruolo di Terzo Responsabile di impianti termici con potenza nominale al focolare superiore ai 350 KW (Via Premuda), possedere ai sensi del D.P.R. 74/2013 art. 6 punto 8, la certificazione UNI EN ISO 9001 relativa all'attività di gestione e manutenzione degli impianti termici o, in alternativa, la qualificazione SOA nelle categorie OG11 o OS28.

N.B. questi requisiti devono essere posseduti in fase di esecuzione del contratto, ma se ne dovrà rendere apposita dichiarazione in fase di partecipazione alla gara e dimostrazione documentale prima della stipula del contratto.

Art. 8 Tipologie di prestazione

Le prestazioni in appalto sono le seguenti:

1. attività a canone: prestazioni continuative e periodiche di conduzione e manutenzione ordinaria preventiva, programmata e a guasto;
 2. attività extracanone: interventi non compresi nelle attività a canone, da eseguirsi per necessità legate al verificarsi di eventi straordinari e/o imprevisti, aventi le finalità di mantenere il livello di efficienza degli impianti;
1. Attività a canone nello specifico comprende:
 - 1.1 La conduzione degli impianti mediante attività di gestione, esercizio, controllo, correzione e verifica periodica, atte a garantire il normale funzionamento degli impianti.
 - 1.2 La manutenzione ordinaria preventiva e programmata degli impianti, mediante attività periodiche di revisione, sostituzione di parti soggette ad usura, ripristino e riparazione, come specificate nell'allegato B, volte a garantire il pieno mantenimento del funzionamento dell'impianto, nonché la programmazione per tempo degli interventi necessari al mantenimento in efficienza degli impianti.
 - 1.3 La manutenzione a guasto, intervento a chiamata finalizzato all'esecuzione di ripristini e/o riparazioni non programmate e impreviste, che comportano la sostituzione di componenti non funzionanti il cui costo di fornitura (senza manodopera) è inferiore alla franchigia di € 60,00, IVA esclusa.
 - 1.4 La gestione tecnica degli interventi che dovrà garantire:
 - 1.4.1 la reperibilità telefonica/mail/fax in orario lavorativo per il recepimento di tutte le richieste di intervento a chiamata.
 - 1.4.2 la reperibilità telefonica dell'Appaltatore in orario extra – lavorativo e con riferimento a giornate sia feriali che festive, mediante referente tecnico 24 ore su 24, per interventi indifferibili a seguito di guasti che comportino il blocco dell'impianto o che compromettano lo svolgimento delle normali funzioni all'interno dello stabile;
 - 1.4.3 Intervento in emergenza, in urgenza o pronto intervento per difetto di funzionalità dell'impianto;
 - 1.4.4 la comunicazione ai referenti dell'Amministrazione delle cause ostative alla riparazione del guasto entro 3 (tre) ore dall'accertamento delle cause stesse e relativa comunicazione dei lavori e dei tempi necessari al ripristino del corretto funzionamento;
 - 1.4.5 disponibilità a incontri nei plessi in gestione dietro semplice richiesta dell'Amministrazione, almeno entro 24 (ventiquattro) ore dalla richiesta;
 - 1.4.6 l'annotazione nel registro presente in ogni plesso, oltre al rilascio dei verbali di esecuzione di cui al successivo art. 13, dell'orario e della data, del personale addetto e della tipologia di ogni intervento effettuato;
 - 1.4.7 tenuta di un registro e produzione di reportistica mensile e settimanale in forma tabellare sullo stato degli interventi effettuati/da effettuare in seguito alle richieste pervenute, corredate da date, n° di riferimento dei verbali di esecuzione e ogni altro elemento utile all'amministrazione ai fini della valutazione della qualità del servizio.

Qualsiasi attività di controllo e manutenzione preventiva e periodica, anche qualora si richieda una frequenza maggiore rispetto a quanto indicato all'interno dell'Allegato B al presente Capitolato, è da ritenersi attività a canone, se necessaria a garantire il corretto funzionamento degli impianti.

2. attività extra-canone nello specifico comprende:

quegli interventi non compresi tra quelli a canone già riportati nell'allegato B, e sono:

- interventi di manutenzione, da eseguire per il verificarsi di fatti imprevisti;
- Interventi di manutenzione predittiva da eseguire a seguito del verificarsi di eventi che fanno presumere un possibile guasto;

Gli interventi extra canone possono essere eseguiti a seguito di:

- segnalazione/richiesta effettuata dall'Amministrazione;
- su proposta dell'esecutore.

Le segnalazioni da parte dell'Amministrazione potranno essere effettuate al numero telefonico e/o indirizzo e-mail e pec di reperibilità fornito dall'esecutore in sede di stipula del contratto.

Altresì lo stesso esecutore potrà segnalare all'Amministrazione, per il tramite del DEC, la necessità di un intervento, fornendone dettagliate motivazioni tecniche.

In entrambe i casi sarà cura dell'esecutore predisporre la documentazione tecnica, comprendente almeno una relazione tecnica, il quadro economico, le specifiche tecniche ed allegati grafici esplicativi, da sottoporre all'approvazione del RUP previo parere tecnico del Direttore di Esecuzione. Nella formulazione della stima economica, si procederà facendo riferimento laddove possibile ai prezziari ufficiali regionali, o ad una nuova analisi del prezzo. Il costo stimato per l'intervento sarà ribassato della percentuale offerta in sede di gara.

Resta inteso che l'esecutore non può in alcun caso eseguire gli interventi in extra canone che non siano stati preventivamente autorizzati dall'Amministrazione.

Per gli interventi extra canone è stata stimata una somma da porre a base di gara pari a € 7.500/00 derivante dalla comparazione con interventi della stessa natura eseguiti nel corso di contratti precedenti. Resta inteso, stante la natura extra di tali interventi, che la loro esecuzione è subordinata la verificarsi delle condizioni descritte nei capoversi precedenti.

In caso di interventi di urgenza o somma urgenza, motivati ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs 50/2016 o comunque di interventi necessari ed indifferibili ai fini del funzionamento degli impianti, l'esecutore potrà essere autorizzato verbalmente ad eseguirli.

In ogni caso valgono le regole generali:

la sussistenza o meno della condizione di urgenza è accertata dall'Amministrazione.

in casi di effettiva necessità e di urgenza l'amministrazione può ordinare di iniziare e/o proseguire gli interventi nelle ore notturne e nei giorni festivi.

Art. 9 Descrizione dei servizi

Il servizio è finalizzato al mantenimento dello stato funzionale ed alla conservazione degli impianti di seguito schematicamente elencati:

- Riscaldamento
 - *Caldaia / Centrale Termica*
 - *Rete di Distribuzione*
 - *Elementi Terminali e di regolazione*
 - *Serbatoio Gasolio / GPL*
- Raffrescamento
 - *Pompe di Calore Aria - Acqua*
 - *Elementi terminali e di Regolazione*
 - *Rete di Distribuzione*
 - *Pompe di Calore Aria - Aria*
- Trattamento Aria
 - *Unità Trattamento Aria*
 - *Unità Termoventilanti*
 - *Rete di Distribuzione*
- Acqua Calda Sanitaria
 - *Caldaia / Centrale Termica*
 - *Boiler Elettrici*
 - *Solare Termico*
- Vapore a Bassa Pressione
 - *Generatore di vapore / centrale termica*
- Idrico - Sanitario
 - *Rete di Distribuzione*
 - *Sollevamento Acqua Potabile / Pozzo*
 - *Trattamento Acqua*
- Idrico - Fognario
 - *Aggottamento Acque Bianche / Nere*
 - *Griglie, Canali e Pozzetti di Raccolta*
- Impianto Antincendio
 - *Idrico antincendio*
 - *Rivelazione fumi*
 - *Dispositivi di Emergenza*
 - *Porte tagliafuoco*
 - *Evacuatori di fumo e calore*

- Elettrico
 - *Cabina di Trasformazione MT – BT*
 - *Rete di Distribuzione FM / Illuminazione*
 - *Batterie / Gruppo di Rifasamento*
 - *Gruppo elettrogeno d’Emergenza*
 - *Protezione Scariche Atmosferiche*
 - *TV DGT*
- Illuminazione
 - *Illuminazione Normale*
 - *Illuminazione D’emergenza*
 - *Illuminazione di Sicurezza*
- UPS
- Automatismi
 - *Porte, Cancelli e Serrande Motorizzate*
- Videosorveglianza e Controllo Accessi
 - *Videosorveglianza*
 - *Antintrusione / Allarmi*
 - *Citofonico / Videocitofonico*

Sono compresi nei servizi, e perciò a carico dell’affidatario, gli oneri economici e amministrativi derivanti dallo smaltimento dei rifiuti prodotti nella conduzione degli impianti (es. Dichiarazione F-GAS), ivi compresi i rifiuti speciali e/o pericolosi secondo l’applicazione del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Nell’attività di smaltimento l’affidatario è tenuto all’osservanza delle procedure della normativa di settore.

Con specifico riferimento agli impianti termici, il servizio comprende l’assunzione da parte dell’Appaltatore del ruolo di Terzo Responsabile ai sensi del D.P.R. 74/2013.

Art.10 Organizzazione dei servizi.

L’organizzazione operativa dell’esecuzione del servizio è a cura dell’Appaltatore che deve attenersi alle disposizioni del presente Capitolato in relazione alle specifiche riportate nei seguenti allegati:

Allegato A denominato IMPIANTI TECNOLOGICI (IT), che riporta l’anagrafica tecnica degli impianti presenti in ciascuno stabile di proprietà dell’Amministrazione.

Allegato B denominato PIANO DI MANUTENZIONE PREVENTIVA E PROGRAMMATA (PMPP) che riporta per tutti gli impianti oggetto dell’appalto gli interventi da eseguire nonché la frequenza con cui tali interventi dovranno essere eseguiti dall’Appaltatore.

Nello svolgimento degli interventi di conduzione e manutenzione ordinaria, l’esecutore si deve organizzare in modo da ridurre i disagi ai soggetti che fruiscono della struttura ove si interviene (residenze, uffici e mense).

Prima di intervenire dovrà perciò dare preventiva comunicazione al Responsabile della struttura, dei piani di lavoro, ciò anche al fine di rendere noto la presenza degli operatori nella struttura.

L'esecutore ha l'obbligo di organizzare una struttura idonea a mantenere un livello di efficienza tale da garantire che nessun intervento rimanga inevaso per un periodo superiore a:

- intervento in emergenza: 2 (due) ore dalla chiamata/segnalazione
- intervento in urgenza 4 (quattro) ore dalla chiamata/segnalazione
- pronto intervento: 24 (ventiquattro) ore dalla chiamata/segnalazione

Per interventi in emergenza si intendono quelli necessari a seguito di eventi straordinari quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, allagamenti, interruzioni di energia elettrica, blocchi di centrali termiche, accessi bloccati, allarmi antincendio etc., tali da decretare il fermo impianto, o comunque compromettere la prosecuzione delle normali attività in termini di qualità e sicurezza.

Per interventi in urgenza si intendono le riparazioni a guasto quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, perdite idriche, otturazioni fognarie, difetti di impianto, etc., tali da ridurre la funzionalità di un impianto o da limitare lo svolgimento delle normali attività.

Il pronto intervento è quello richiesto per riparazioni a guasto quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, piccole perdite idriche, difetti di componenti elettrici, sostituzione di lampade etc., la cui temporanea defezione incide limitatamente sul funzionamento dell'impianto o sul normale svolgimento delle attività.

Art.11 Oneri a carico dell'Appaltatore e dell'Amministrazione

Sono a carico dell'Appaltatore, oltre le forniture di cui all'art. 8 punto 1.3, i materiali di consumo e le parti soggette a usura quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- *Impianti di raffrescamento (pompa di calore/UTA):* prodotti correttivi dell'acqua in circuito chiuso, solventi e prodotti per la pulizia e sanificazione filtri aria, filtri aria, filtri aria motori endotermici, condensatori motori, rabbocco di gas refrigerante, rabbocco olio circuito compressori, cinghie trapezoidali, grassi lubrificanti, ripristino di brevi tratti di guaina di coibentazione etc.
- *Impianti di riscaldamento / acqua calda sanitaria (caldaia / solare termico):* guarnizioni, guarnizioni boiler ACS, anodi sacrificali, prodotti correttivi dell'acqua in circuito chiuso, valvole sfogo aria, glicole propilenico, salgemma per la rigenerazione delle resine degli addolcitori;
- *Impianto Idrico sanitario:* vernici, antiruggine, guaine di coibentazione, valvole sfogo aria, saracinesche, filtri aria compressori, teflon, canapa per guarnizioni, guarnizioni, mastici, colle particolari;
- *Impianti elettrici:* fusibili, spie di segnalazione, morsetti, capicorda, molle, contatti, condensatori faston, interruttori, deviatori, prese 10/16A, targhette identificatrici, minuteria e bulloneria, cinghie, vasellina tecnica, grasso, olio grafitato, pezzame;
- *Gruppo elettrogeno:* filtri olio/aria, liquido di raffreddamento olio per raddocchi;

- *Antincendio*: guarnizioni termo espandenti, fusibili, molle e minuteria porte antincendio, grassi e lubrificanti, filtri rivelatori, prodotti per la pulizia dei rivelatori, vetri per pulsanti antincendio, safe-crash etc.
- *Illuminazione*: lampade fluorescenti, lampade alogene, lampade a scarica di gas, starter, reattori, fusibili etc.

Restano a carico dell' Amministrazione la fornitura dell'acqua e dell'energia elettrica, nonché l'eventuale - ove possibile - messa a disposizione di un locale per l'immagazzinamento dei materiali di consumo e delle attrezzature.

Art.12 Personale addetto al servizio e requisiti di esecuzione

L'appaltatore è obbligato:

1. ad utilizzare per l'espletamento del servizio il numero di unità lavorative necessario e qualificato per la perfetta esecuzione delle prestazioni richieste;
2. oltre che possedere i requisiti professionali ai sensi del D.M. 37/08 lettere a), b), c), d), e), g), ad impiegare personale qualificato e/o specializzato, con particolare riferimento alla conduzione degli impianti termici (Patentino ai sensi dell'art. 287 D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. abilitante alla conduzione di generatori a vapore a bassa pressione ai sensi della normativa vigente in materia), di raffrescamento (Patentino F-GAS sensi art.13 DPR 43/2012 e ss.mm.ii.), di conduzione impianti termici elettrici (figure PES, PAV sensi norme CEI 11-27 e ss.mm.ii.) e antincendio (questi requisiti devono essere posseduti in fase di esecuzione del contratto, se ne dovrà rendere apposita dichiarazione in fase di partecipazione alla gara e dimostrazione documentale prima della stipula del contratto);
3. ai fini dell'assunzione del ruolo di Terzo Responsabile di impianti termici con potenza nominale al focolare superiore ai 350 KW (Via Premuda), a possedere ai sensi del D.P.R. 74/2013 art. 6 punto 8, la certificazione UNI EN ISO 9001 relativa all'attività di gestione e manutenzione degli impianti termici o, in alternativa, la qualificazione SOA nelle categorie OG11 o OS28. (questi requisiti devono essere posseduti in fase di esecuzione del contratto, se ne dovrà rendere apposita dichiarazione in fase di partecipazione alla gara e dimostrazione documentale prima della stipula del contratto);
4. Ai fini dell'espletamento di attività che richiedano l'accesso in spazi confinati, la dichiarazione di possesso dei requisiti ai sensi del DPR 177/2011;
5. In qualità di terzo responsabile, a istituire(laddove mancanti), compilare e aggiornare i libretti di impianto ai sensi del D.M. 10/02/2014, effettuare la Certificazione F-GAS, ed eseguire oltre alle attività manutentive i rapporti di controllo di efficienza energetica ai sensi della normativa vigente in materia;
6. Salvo le prescrizioni contenute nel presente capitolato, l'Appaltatore potrà sviluppare i servizi secondo la propria organizzazione, restando inteso che, laddove il personale impiegato si rivelasse comunque insufficiente e/o inadeguato ad eseguire esattamente le prestazioni oggetto del presente capitolato, l'Appaltatore è obbligato ad integrarlo in modo adeguato. Di tale necessità verrà data comunicazione da parte dell'Amministrazione.
7. a presentare, entro la data di sottoscrizione del contratto, un elenco nominativo del personale impiegato, specificando la qualifica, l'inquadramento contrattuale, il numero delle ore giornaliere e l'attività che ciascuno deve espletare; l'elenco comprenderà sia il

personale fisso che quello previsto per eventuali sostituzioni, nonché il personale impiegato in reperibilità e quello specializzato da adibire ai servizi a carattere periodico. Uguale comunicazione dovrà essere effettuata nel caso di variazioni del personale impiegato ed entro cinque giorni da ciascuna variazione;

8. In caso di assenze prolungate di personale, a provvedere alla sostituzione con altro dipendente senza far ricorso al personale già operante presso i locali interessati, in maniera tale da garantire la perfetta esecuzione del servizio;
9. a dotare i propri dipendenti durante l'esecuzione del servizio, di un camice o tuta recante il nome dell'Appaltatore, con tesserino di riconoscimento al fine di evitare che personale estraneo non autorizzato possa circolare nelle strutture;
10. a vietare al personale l'uso di tutti i macchinari, attrezzature ed impianti installati negli uffici e, in special modo, macchine per scrivere, apparecchiature informatiche, telex, fotocopiatrici; l'uso dei telefoni è consentito solo in caso di necessità e per motivi connessi alla sicurezza dell'ambiente di lavoro;
11. vietare al personale di effettuare nei locali qualsiasi attività che non sia conforme o direttamente e strettamente connessa con le attività oggetto dell'appalto;
12. a tenere comunque indenne l'Amministrazione da ogni pretesa possa venire avanzata a qualsiasi titolo verso di essa dal personale impiegato nel servizio;
13. in ragione della tipologia di utenza destinataria del servizio, a non divulgare, pena la risoluzione del contratto e fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni subiti dall'Ente, anche successivamente alla scadenza del contratto, notizie relative all'attività svolta di cui sia venuta a conoscenza nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, nonché a non eseguire ed a non permettere che altri eseguano copia, estratti, note od elaborazioni di qualsiasi genere degli atti e documenti di cui sia eventualmente venuta in possesso in ragione dell'incarico affidato con il presente contratto;

Presso tutti gli stabili, per motivi di sicurezza (antincendio, sicurezza sul luogo di lavoro, D. Lgs. 81/08 s.m.i.), dovrà essere garantito il controllo condiviso delle presenze dei lavoratori dell'appaltatore.

Art.13 Verifica e controlli

L'Amministrazione provvederà ad effettuare il controllo del servizio di conduzione e manutenzione degli impianti direttamente mediante propri incaricati e sulle disposizioni impartite dal DEC. Il controllo ha lo scopo di verificare l'efficacia del servizio in termini di qualità resa e di accertare, al contempo, la regolarità e la puntualità garantita nell'esecuzione delle prestazioni.

Ai fini del controllo sarà istituito un registro, presente in ogni plesso, nel quale sarà annotato l'orario e la data, il personale addetto e la tipologia di ogni intervento effettuato.

E' inoltre richiesto ad ogni intervento, sia esso a canone o extra-canone, il rilascio di verbali di esecuzione a firma dell'esecutore sottoscritti per ricevuta, contenenti la data, lo stato dell'intervento (chiuso, aperto, sospeso etc.), la descrizione del lavoro, il nominativo della manodopera impiegata, i tempi di svolgimento, e i materiali impiegati.

Con specifico riguardo alle attività di manutenzione preventiva e programmata, i verbali di esecuzione verranno accompagnati dalla compilazione di check list periodiche (settimanali,

mensili, bimestrali trimestrali e attività da eseguire una sola volta) comprovanti le attività svolte e le anomalie riscontrate, e certificate dal personale incaricato dal DEC al controllo del servizio.

Sia i verbali di esecuzione che le check list periodiche dovranno essere rilasciata in duplice copia, una presso il plesso sede di intervento, l'altra inviata mensilmente al Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

L'amministrazione si riserva di richiedere l'elaborazione di relazioni, elenchi e check list di dettaglio in aggiunta alla documentazione già riportata nel presente articolo, qualora lo ritenga necessario al corretto monitoraggio della qualità del servizio.

Art.14 Variazioni contrattuali

L'ERSU si riserva la facoltà di introdurre, in sede di esecuzione del contratto, variazioni quantitative dei servizi a canone in diminuzione o in aumento di tutte le prestazioni appaltate, con contestuale diminuzione o aumento del relativo corrispettivo e con l'obbligo del gestore di adempiere a quanto risultante dalla diminuzione o aumento.

ERSU potrà pertanto, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- sospendere o escludere in tutto o in parte dal servizio la dotazione impiantistica di uno o più immobili dall'oggetto del contratto;
- aggiungere nuovi immobili o porzioni di immobili nell'oggetto del contratto;
- modificare gli orari e la frequenza dei servizi.

Nel caso di riduzione o aumento quantitativo, il compenso, calcolato secondo i prezzi offerti e previsti in sede di contratto, verrà proporzionalmente ridotto o aumentato nella misura pari al decremento o all'incremento delle prestazioni.

Per le variazioni in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto, l'appaltatore sottoscrive un atto di sottomissione, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario, senza ulteriore indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni.

L'appaltatore non ha la facoltà di introdurre di sua iniziativa e senza l'approvazione di ERSU varianti nell'esecuzione delle prestazioni rispetto a quanto previsto nei documenti contrattuali. In ogni caso potranno essere richieste all'appaltatore tutte le variazioni di carattere non sostanziale a condizione che non mutino la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino oneri aggiuntivi.

La decisione dell'affidamento dell'estensione del servizio rimane in ogni caso una facoltà di ERSU.

Art.15 Diffida ad adempiere

In caso di arbitraria sospensione del servizio da parte dell'Appaltatore e/o di servizio parzialmente o inesattamente eseguito, fermo restando quanto previsto in merito all'applicazione delle penali, nel caso in cui le contestazioni per le vie brevi si rivelassero inutili e venisse verificata la mancata esecuzione delle prestazioni di cui al presente capitolato, alle prescrizioni tecniche, nonché a quelle

di legge, ERSU procederà alla contestazione scritta degli addebiti all'Appaltatore, fissando un congruo termine per l'adempimento in relazione alla natura delle prestazioni non eseguite.

Nell'ipotesi in cui l'Appaltatore, scaduto il termine assegnato, rimanga inadempiente, ERSU, ove lo ritenga opportuno, potrà chiedere l'esecuzione in danno del servizio sospeso, addebitando all'Appaltatore anche una trattenuta pari alla quota del corrispettivo mensile corrispondente al periodo di arbitraria sospensione o di inadempimento contrattuale.

In quest'ultimo caso il contratto si intenderà senz'altro risolto di diritto, salvo il risarcimento del danno subito da ERSU.

Art.16 Direttore di esecuzione del contratto (DEC)

L'Ente nomina un Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) preposto alla vigilanza sull'esecuzione del servizio oggetto del contratto ed alla verifica del rispetto delle norme che regolano la materia. Il Direttore di Esecuzione per l'espletamento delle sue attività si avvarrà del personale operante presso le Case dello Studente, con l'ausilio dei Responsabili degli uffici alloggio e ristorazione.

Al DEC sono ascritti i seguenti compiti:

- a) coordinare, dirigere e controllare tecnicamente e contabilmente l'esecuzione del contratto;
- b) assicurare la regolare esecuzione del contratto da parte dell'esecutore, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità del contratto e suoi allegati;

Art.17 Rappresentanza dell'esecutore (REC)

Per la regolare esecuzione l'Affidatario, prima dell'inizio dello svolgimento del servizio, si impegna a designare, a suo totale carico ed onere, un soggetto Responsabile dell'esecuzione del contratto (REC), responsabile del servizio per conto dell'esecutore del servizio, il cui nominativo sarà trasmesso all'Amministrazione per iscritto prima della sottoscrizione del contratto e comunque prima dell'inizio del servizio. Il REC dovrà essere obbligatoriamente presente durante tutto il periodo di esecuzione del servizio.

Il Responsabile dell'esecuzione del contratto sarà l'unico responsabile dell'ottimale utilizzazione dei mezzi tecnici e del personale nonché della regolare esecuzione di quanto previsto nel presente capitolato speciale d'appalto.

Il Responsabile dell'esecuzione del contratto dovrà essere costantemente reperibile attraverso la rete di telefonia fissa, mobile ed a mezzo e-mail; è altresì incaricato di dirigere, coordinare e controllare l'attività del personale addetto al servizio, al fine di attivare ogni supporto di tipo informativo e cooperativo, sia sotto il profilo tecnico che amministrativo.

Art.18 Verbale di avvio dell'esecuzione

Prima dell'inizio dell'esecuzione del servizio verrà redatto dal Direttore dell'Esecuzione in contraddittorio con il rappresentante dell'esecutore, il verbale di avvio dell'esecuzione del contratto.

Con il verbale di avvio dell'esecuzione del contratto, l'esecutore prenderà formalmente in carico gli impianti descritti nell'allegato A, nello stato in cui si trovano al momento della consegna. Nel verbale si darà atto della formale accettazione e accertamento dello stato degli impianti, comprese le eventuali osservazioni che l'appaltatore vorrà segnalare in ordine ad eventuali cambiamenti dello stato riscontrato in sede di sopralluogo per la partecipazione alla gara d'appalto.

Resta inteso che dalla presa in consegna degli impianti, le ulteriori inefficienze che si manifesteranno rientreranno nella gestione degli impianti affidata con il contratto e pertanto ricomprese nel servizio in appalto e corrisposte con il canone.

Il verbale conterrà, oltre che l'elenco degli impianti e le modalità di esecuzione del contratto, l'elenco nominativo del personale impiegato secondo lo schema operativo proposto in sede di gara contenuto nell'offerta tecnica.

Sarà inoltre riportato il nominativo del referente per l'esecutore, il nominativo del terzo responsabile, i riferimenti e recapiti per la reperibilità e le chiamate.

Art.19 Corrispettivo delle prestazioni

Il corrispettivo delle prestazioni è quello offerto in sede di gara dall'Appaltatore e verrà corrisposto con le modalità indicate nel successivo art.20 ed è compensato:

con un corrispettivo a canone riferito alle prestazioni di carattere continuativo, di conduzione e manutenzione ordinaria, preventiva, programmata e a guasto.

con un corrispettivo per interventi da eseguirsi extra canone , non ricompresi nel servizio a canone e a richiesta secondo le modalità descritte all'art. 8.

Il corrispettivo a canone si riferisce ai servizi prestati alle condizioni, obblighi ed oneri tutti derivanti dal contratto e dalle prescrizioni tecniche; è comprensivo di ogni onere e spesa e remunerativo di tutte le prestazioni ed esecuzioni connesse rese dall'esecutore in attuazione del contratto.

I corrispettivi per le prestazioni extra-canone verranno compensati in ragione dei costi determinati in base a quanto disciplinato al precedente articolo 8, punto 2.ai quali si applicherà il ribasso offerto in sede di gara.

Art.20 Contabilità e pagamenti

I certificati di pagamento sono disposti entro 30 giorni dall'accertamento da parte della direzione di esecuzione, confermato dal Responsabile del procedimento, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni contrattuali.

La contabilizzazione dei servizi avviene con le modalità che seguono:

- **servizi a canone:** il canone sarà corrisposto con cadenza mensile e sarà determinato sulla base dell'importo posto a base di gara al netto del ribasso offerto in sede di gara, diviso per il numero dei mesi del servizio, pari a 3 (tre).
- **interventi extra canone:** verranno pagati al termine dell'esecuzione di ciascun intervento, sulla base della stima dei costi determinati sulla base dell'articolo 8 punto 2, decurtati del ribasso offerto in sede di gara.

Il pagamento dell'ultimo rateo a canone è subordinato al rilascio del certificato attestante la

conformità delle prestazioni da parte del direttore di esecuzione. Il rilascio del certificato avverrà entro trenta giorni dal termine ultimo di esecuzione del contratto dedotto da apposito verbale a firma del direttore di esecuzione.

I pagamenti dei lavori extra canone sono subordinati al rilascio del certificato di regolare esecuzione del direttore di esecuzione. Il rilascio del certificato avverrà entro trenta giorni dal termine ultimo di esecuzione del lavoro dedotto da apposito verbale a firma del direttore di esecuzione.

I pagamenti saranno effettuati tramite bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Art.21 Fatturazione

Il pagamento delle prestazioni contrattuali è subordinato all'emissione di regolari fatture da parte dell'esecutore.

Per i pagamenti a canone dovranno essere emesse due fatture distinte:

una per i servizi della sede del Corso Vittorio Emanuele con l'importo del canone mensile per la sede Amministrativa;

una per i servizi delle altre strutture con l'importo del canone mensile per case dello studente, mense e foresteria via Sassari. Nella fatture sarà distinto il servizio per struttura di riferimento.

Per i pagamenti degli interventi extra canone, le fatture saranno emesse e liquidate per singolo intervento.

Le fatture saranno liquidate previo accertamento della conformità della prestazione alle previsioni contrattuali da parte del DEC. Il pagamento sarà subordinato alla regolarità del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) aggiornato al periodo di emissione della fattura. In fase di liquidazione delle prestazioni contrattuali, si opererà un ritenuta sull'importo netto progressivo delle prestazioni pari allo 0,50 per cento. Tali ritenute potranno essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, previa approvazione del certificato di conformità finale e rilascio del D.U.R.C..

Resta inteso che i termini di pagamento verranno sospesi nel caso di contestazione di qualsiasi irregolarità riscontrata nell'esecuzione delle prestazioni affidate, dalla richiesta di chiarimenti in ordine alle fatture prodotte, dalla riscontrata irregolare fatturazione, anche ai sensi della L. n.136 del 2010 e s.m.i., nonché in caso di applicazione delle penali di cui al presente CSA. In tali casi il pagamento sarà effettuato alla definizione del contenzioso.

L'esecutore non potrà pretendere interessi per l'eventuale ritardo del pagamento dovuto, qualora questo dipenda dall'espletamento di obblighi normativi necessari a renderlo esecutivo.

Le fatture, redatte secondo le norme fiscali in vigore saranno intestate all'E.R.S.U. - Ente Regionale per il diritto allo Studio Universitario di Cagliari(C.F._80018410920) – Corso Vittorio Emanuele II n.68 09124 Cagliari.

Ai sensi del Decreto Ministeriale n.55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, dovranno essere trasmesse in formato elettronico, ai sensi della legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214.

Il **Codice Univoco Ufficio** che identifica l'E.R.S.U. di Cagliari al quale dovranno essere indirizzate, a far data dal 31 marzo 2015, le fatture elettroniche è il seguente: **K2U9X5**.

Oltre al "Codice Univoco Ufficio", che deve essere inserito obbligatoriamente nell'elemento "Codice Destinatario" del tracciato della fattura elettronica, devono essere indicati nella fattura anche le seguenti informazioni, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni:

- Il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n.136 del 13 agosto 2010;

Il ritardato pagamento non costituisce presupposto per la sospensione delle prestazioni, né per la messa in mora dell'Ente.

Art.22 Penali

Qualora l'Appaltatore non esegua o esegua solo parzialmente anche una sola delle prestazioni di contratto ovvero non le esegua con le modalità e la cadenza temporale previste nelle prescrizioni tecniche, sarà applicata una penale in ragione della gravità dell'inadempimento;

qualora le prestazioni siano eseguite in modo inadeguato e previa contestazione, ERSU potrà pretendere all'Appaltatore la ripetizione a perfetta regola d'arte nei tempi e secondo le modalità indicate specificamente per il caso;

qualora l'Appaltatore, non esegua o si rifiuti di eseguire, senza giusto motivo, le attività di cui al contratto, ERSU potrà ricorrere a terzi per lo svolgimento dei servizi addebitando a titolo di penale all'Appaltatore i relativi costi sostenuti o potrà rivalersi sulla cauzione di cui al successivo art.36, che dovrà essere reintegrata, secondo quanto indicato nel medesimo articolo.

In particolare per l'applicazione delle penali si farà riferimento a quanto segue:

inadempienza	gravità	penale su base oraria
Ritardo nell'esecuzione degli <u>interventi programmati</u> o a seguito di richiesta di <u>pronto intervento</u> che non precludono la funzionalità globale dell'impianto.	bassa	(0,3 ‰ importo contratto) x (ora/frazione di ora)
Ritardo a seguito di richiesta di <u>intervento in urgenza</u> per guasti che riducono la funzionalità dell'impianto.	media	(0,6 ‰ importo contratto) x (ora/frazione di ora)
Ritardo a seguito di richiesta di <u>intervento in emergenza</u> , per guasti che decretano il fermo impianto.	alta	(1,0 ‰ importo contratto) x (ora/frazione di ora)

NB. Il ritardo è calcolato a partire dalla scadenza temporale entro cui l'intervento doveva essere eseguito secondo programma operativo (allegato B) e/o dalla chiamata e/o dalla segnalazione comunque effettuata.

La penale sarà applicata con semplice comunicazione e senza formalità particolari; l'appaltatore potrà presentare istanza motivata di non accettazione delle stesse entro sette giorni a decorrere da giorno successivo alla ricezione della comunicazione da parte dell'Ente; trascorso tale termine, le penali si intenderanno accettate definitivamente e, pertanto, l'appaltatore decadrà da qualsiasi diritto di impugnare la predetta applicazione.

L'importo delle penali sarà dedotto dal pagamento della fattura relativa al periodo di riferimento o dalla cauzione definitiva che dovrà essere immediatamente reintegrata.

L'importo complessivo delle penali irrogate non potrà superare il 10% dell'importo contrattuale; qualora gli inadempimenti siano tali da comportare il superamento di tale percentuale l'Amministrazione dichiarerà risolto il contratto per colpa dell'Appaltatore.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non esonera l'appaltatore dall'obbligo del risarcimento del danno ulteriore.

In ogni caso è fatta salva l'azione per il risarcimento del danno ed ogni altra azione che ERSU riterrà di intraprendere a tutela degli interessi dell'Amministrazione, compresa l'esecuzione in danno delle prestazioni non correttamente eseguite nei termini fissati dall'Ente.

Art.23 Subappalto

L'affidamento in subappalto o a cottimo è sottoposto alle condizioni indicate all'art. 105 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i. e deve essere autorizzato da ERSU. Il valore complessivo delle prestazioni subappaltate non potrà superare il 30% del valore del contratto.

ERSU non corrisponderà direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dovuto per le prestazioni effettuate. E' fatto d'obbligo all'esecutore di trasmettere a ERSU, entro 20 giorni dal pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore o cottimista.

L'Appaltatore rimane in ogni caso responsabile nei confronti di ERSU per l'esecuzione delle prestazioni in subappalto, sollevando l'Ente stesso da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza dell'esecuzione delle prestazioni subappaltate.

Art.24 Osservanza delle norme di sicurezza e salute nel lavoro

L'Appaltatore nell'esecuzione del servizio:

è tenuto all'osservanza di tutte le norme e di tutte le prescrizioni tecniche in vigore in materia di sicurezza e salute dei lavoratori previste dal D.Lgs. 9 aprile 2008 n°81 (Testo Unico Sicurezza) e successive modificazioni ed integrazioni, e relative circolari esplicative in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate nel corso della durata del presente contratto;

si obbliga a provvedere, a propria cura e spese e sotto la propria responsabilità, a tutte le opere occorrenti per garantire la completa sicurezza durante l'esecuzione dei lavori descritti nelle prescrizioni tecniche e per evitare incidenti o danni materiali di qualsiasi natura a persone o cose, esonerando, di conseguenza – da ogni responsabilità;

si obbliga a fornire a ciascun soggetto occupato nello svolgimento di servizi una tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. L'appaltatore risponde dello stesso obbligo anche per il personale dei subappaltatori. I lavoratori sono tenuti ad esibire la tessera di riconoscimento.

L'E.R.S.U. si obbliga a fornire all'Appaltatore dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui lo stesso è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, nonché a coordinare gli interventi di protezione e di prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori; a tal fine, le parti convengono di predisporre quanto necessario per l'eventuale integrazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI) che individui ulteriori interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi.

Resta espressamente convenuto che gli eventuali maggiori oneri, derivanti dall'osservanza delle norme e prescrizioni tecniche di cui sopra, resteranno ad esclusivo carico dell'Appaltatore che non potrà, pertanto, avanzare pretese di compensi, ad alcun titolo, nei confronti di ERSU;

L'Appaltatore è l'unico responsabile dell'osservanza di ogni obbligo derivante dalle normative vigenti e segnatamente di quelle attinenti allo svolgimento della prestazione in appalto, normative delle quali l'Appaltatore dichiara di essere e di impegnarsi a mantenersi ben edotto.

Prima della stipula del contratto dovrà

comunicare:

- il nominativo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza, del medico competente quando è necessario ed infine il nominativo del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;

dimostrare:

- il possesso di tutti i requisiti di idoneità tecnico professionale previsti all'art.26, comma 1 lettera a), del D.Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81;

presentare:

- il documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 17, comma 1 lett.a del DLgs 81/2008;
- autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del predetto decreto legislativo;
- elenco dei dispositivi di protezione individuali forniti ai lavoratori;
- gli attestati inerenti la formazione delle suddette figure e dei lavoratori prevista dal D.Lgs.n.81 del 2008.

Art.25 Obblighi nei confronti dei dipendenti

L'Appaltatore si obbliga:

assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi compresi quelli assicurativi e previdenziali, ad ottemperare nei confronti del proprio personale dipendente a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, nonché da contratti collettivi di lavoro;

ad applicare nei confronti del proprio personale condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni oggetto del contratto e, in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località, ciò anche nel caso che l'Appaltatore non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda o comunque non sia più ad esse associata;

a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi, anche dopo la loro scadenza e fino al loro rinnovo.

Art.26 Sciopero del personale

In caso di sciopero del personale dell'Appaltatore, quest'ultimo dovrà darne immediata e tempestiva comunicazione al DEC, fermo restando l'obbligo di assicurare lo svolgimento delle prestazioni necessarie per il mantenimento del funzionamento degli impianti, previ accordi con il DEC.

Per quanto non previsto dal presente capitolato si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Art.27 Divieto di cessione del contratto; cessione del credito

E' vietata, da parte dell'appaltatore, la cessione anche parziale del contratto, fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese per i quali si applicano le disposizioni di legge vigenti. La cessione del credito potrà essere eseguita in conformità di quanto stabilito dall'art. 110 del D.Lgs. 50/2016. In caso di inosservanza da parte dell'appaltatore degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'E.R.S.U. al risarcimento del danno, il contratto si intende risolto di diritto.

Art.28 Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge 13 agosto 2010 n.136 e successive modifiche nello specifico si impegna, per le movimentazioni finanziarie relative al presente appalto ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.P.A..

Pertanto, successivamente alla comunicazione di affidamento dell'appalto, l'appaltatore dovrà comunicare all'Ente entro 7 giorni dalla sua accensione o dalla sua destinazione, gli estremi

identificativi del/i conto/i dedicato/i nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso/i impegnandosi altresì a comunicare ogni modifica dei dati trasmessi.

L'appaltatore si obbliga, inoltre, a inserire nei contratti con i propri subappaltatori e subcontraenti, a pena di nullità assoluta, del contratto di subappalto o del diverso subcontratto, una apposita clausola con la quale ciascuna parte assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari sopra citati.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura ufficio territoriale del Governo della Provincia di propria competenza della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'Ente provvederà a comunicare al Casellario Informatico i fatti riguardanti la fase di esecuzione del presente contratto.

Art.29 Forma del contratto e spese contrattuali

Ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs. 50/2016, il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere.

Tutte le spese inerenti o conseguenti alla stipula del contratto, tasse e imposte comprese, con la sola eccezione dell'Iva, saranno a totale a carico dell'appaltatore.

La stipulazione del contratto è comunque subordinata all'accertamento della mancanza di cause ostative all'affidamento stesso.

Art.30 Revisione prezzi

Il contratto è di durata pari a 3 (tre) mesi e pertanto non è prevista la revisione prezzi.

Art.31 Sospensione dell'esecuzione del contratto

L'Esecutore non può sospendere l'esecuzione del contratto in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con ERSU.

L'eventuale sospensione per decisione unilaterale dell'Esecutore costituisce inadempimento contrattuale e la conseguente risoluzione del contratto per colpa. ERSU potrà sospendere la prestazione per cause di forza maggiore.

Il Responsabile del procedimento, con nota scritta comunica la sospensione della prestazione che dovrà essere accettata dall'Appaltatore. Non appena saranno venute a cessare le cause della sospensione, il Responsabile stesso comunicherà la data di ripresa dell'esecuzione del contratto.

Art.32 Rapporti con l'utenza

Nei rapporti con l'utenza è fatto divieto al personale dell'esecutore di esprimere commenti o valutazioni sui programmi e/o sui luoghi ove si svolgono le prestazioni. In caso di comportamento scorretto nei confronti dell'utenza ERSU potrà chiedere l'allontanamento dei soggetti responsabili. L'esecutore risponde direttamente dell'operato di tutti i dipendenti (propri e/o subappaltatori) sia nei confronti di ERSU che di terzi.

Art.33 Obblighi e divieti

L'Appaltatore si obbliga:

fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i su indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione; gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'Appaltatore anche nel caso in cui questa non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto;

a dimostrare, a qualsiasi richiesta dell'Amministrazione, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti. Ai fini di cui sopra questa Amministrazione acquisirà, ex art. 16bis della L. 2/2009, il DURC attestante la posizione contributiva e previdenziale dell'Appaltatore nei confronti dei propri dipendenti.

Nel caso in cui il DURC segnali una inadempienza contributiva relativa ad uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, il Responsabile del procedimento trattiene dai pagamenti l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC è disposto dall'Ente direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

Nell'ipotesi in cui l'Ente acquisisca un DURC negativo per almeno due volte consecutive, il Responsabile del Procedimento, propone la risoluzione del contratto, previa contestazione degli addebiti e assegnazione di un termine non inferiore a 15 giorni per la presentazione delle controdeduzioni.

Art.34 Deposito cauzionale definitivo

L'Appaltatore sarà tenuto a prestare un deposito cauzionale definitivo costituito, ai sensi dell'art.103 D.Lgs. 50/2016, mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria o fideiussione o rilasciata dagli Intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. 1/9/1993 n° 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D.Lgs. 24/02/1998, n. 58. La fideiussione dovrà prevedere espressamente:

1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ed alla applicabilità dell'articolo 1957 del Codice Civile;
2. il pagamento dell'intera somma assicurata entro il termine di giorni 15 (quindici) a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento. La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dall'affidamento, l'acquisizione della cauzione provvisoria e l'affidamento del servizio al concorrente che segue in graduatoria.

La garanzia dovrà avere validità temporale almeno pari alla durata del contratto e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte dell'Amministrazione beneficiaria, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.

La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta dell'Ente qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'aggiudicatario. In caso di inadempimento a tale obbligo, l'E.R.S.U. ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Art.35 Esecuzione anticipata

La consegna del servizio avverrà dopo che il contratto è divenuto efficace, fatta salva la possibilità da parte dell'Amministrazione di procedere alla consegna del servizio ai sensi dell'art.32 comma 8 del D.Lgs. n.50/2016

L'avvio dell'esecuzione anticipata del contratto verrà comunicata formalmente dal Responsabile del Procedimento.

L'Ente, nella figura del DEC può ordinare l'inizio del servizio, in tutto o in parte, all'esecutore, che deve dare immediato corso allo stesso.

Art.36 Risoluzione per inadempimento e recesso

Ipotesi di risoluzione:

L'Ente procede alla risoluzione del contratto nei casi e secondo le modalità previste agli artt. 108 e ss. del D.Lgs. 50/2016, Il contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art.1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore con raccomandata A.R., nei seguenti casi

- a. mancata assunzione del servizio alla data stabilita;
- b. frode nell'esecuzione dei servizi affidati;
- c. gravi e reiterati inadempimenti imputabili all'esecutore, comprovati da almeno tre documenti di contestazione ufficiale, tali da non consentire il perseguimento degli obiettivi fissati con il contratto;
- d. applicazione di penali che cumulativamente raggiungono il 10% dell'importo contrattuale;
- e. accertamento del venir meno dei requisiti morali richiesti dall'art.83 del D.Lgs. n.50/2016;
- f. accertamento della non sussistenza ovvero il venir meno di alcuno dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara;
- g. mancata reintegrazione delle cauzioni eventualmente escusse entro il termine di 10 (dieci) giorni

lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'E.R.S.U.;

- h. in caso di acquisizione di DURC negativo per almeno due volte consecutive;
- i. subappalto non autorizzato;
- j. nei casi di cui agli articoli concernenti la seguente intestazione: "tracciabilità dei flussi finanziari", "divieto di cessione del contratto e cessione del credito", sospensione dell'esecuzione del contratto";
- k. sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante per un reato contro la pubblica amministrazione;
- l. fallimento del soggetto aggiudicatario o di sottoposizione dello stesso a procedure concorsuali che possano pregiudicare l'espletamento del servizio, salvo il recupero dei maggiori danni sulla cauzione.

In caso di risoluzione del contratto l'Appaltatore dovrà fornire all'E.R.S.U. tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso.

Ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 50/2016, l'E.R.S.U. si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

Ipotesi di recesso

L'E.R.S.U. si riserva la facoltà di recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di pubblico interesse con preavviso di almeno 20 (venti) giorni, da comunicarsi all'Appaltatore con lettera raccomandata A.R..

In tal caso l'E.R.S.U. sarà tenuta al pagamento:

- delle sole prestazioni eseguite e ritenute regolari al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto dall'E.R.S.U.;
- delle spese sostenute dall'Appaltatore.

Dalla data di comunicazione del recesso, l'appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno all'E.R.S.U..

Art.37 Rinegoziazione e recesso Art.1 co.13 della L.135/2012

Qualora durante l'esecuzione del contratto dovesse essere attivata una Convenzione stipulata da Consip, inerente il servizio oggetto del contratto, l'appaltatore è tenuto ad uniformarsi ai parametri prezzo qualità di Consip ed in caso contrario l'Ente ha il diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore ai 20 giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite.

Art.38 Fallimento dell'appaltatore o morte del titolare

Il fallimento dell'appaltatore comporta lo scioglimento ope legis del contratto di appalto o del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione.

Qualora l'appaltatore sia una ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà dell'Amministrazione proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto.

Qualora l'Appaltatore sia un Raggruppamento di Imprese, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'E.R.S.U. ha la facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del raggruppamento o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel raggruppamento in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria ovvero di recedere dal contratto. In caso di fallimento di un'impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione del servizio direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti.

Art.39 Dati personali e riservatezza

Nell'ambito del rapporto contrattuale tra ERSU e l'Appaltatore, il trattamento di eventuali dati personali e sensibili avviene nel rispetto della normativa vigente in materia, in particolare del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e sue successive modificazioni e integrazioni.

Le parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto definito dal citato D.Lgs. n.196 del 2003 e s.m.i., con particolare attenzione a quanto prescritto con riguardo alle misure minime di sicurezza da adottare.

L'appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto.

In particolare si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza verranno rispettati anche in caso di cessazione dei rapporti attualmente in essere con l'Amministrazione e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

L'appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e risorse, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e risorse di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto, fermo restando che l'appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Amministrazione.

L'appaltatore potrà citare i termini essenziali del presente contratto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'appaltatore stesso a gare e appalti, previa comunicazione dell'Amministrazione.

Art.40 Controversie

Le controversie che dovessero insorgere tra ERSU e l'Esecutore derivanti dall'interpretazione o dall'esecuzione del contratto d'appalto che non siano definibili in via amministrativa, saranno deferite all' A.G.O. Il Foro competente in via esclusiva è il Foro di Cagliari.

E' perciò esclusa ogni competenza arbitrale.

Qualora le controversie dovessero insorgere durante l'esecuzione dei servizi, l'esecutore è comunque tenuto a proseguirli, senza ritardi o sospensioni.

Art.41 Lingua ufficiale

La lingua ufficiale è l'italiano. Tutti i documenti, i rapporti, le comunicazioni, la corrispondenza, le relazioni tecniche ed amministrative, le specifiche dei prodotti, macchinari e attrezzature e quant'altro prodotto nell'ambito del contratto dovrà essere in lingua italiana.

Art.42 Documenti contrattuali

Fanno parte integrante del contratto e sono allegati allo stesso, i seguenti documenti:

1. Il progetto dei servizi composto da:
 - a) Il capitolato speciale prestazionale e descrittivo
 - b) Il prospetto economico
 - c) Allegato A e Allegato B
 - d) Il DUVRI
2. L'offerta economica
3. La cauzione definitiva
4. Il codice di comportamento

L'Appaltatore con la sottoscrizione del contratto espressamente dichiara che tutte le clausole e condizioni previste nel progetto e negli altri documenti che del contratto formano parte integrante, sono condizioni vincolanti di contratto.

In particolare dopo la stipula del contratto e la redazione del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto, l'appaltatore non potrà più sollevare eccezioni sugli impianti, le condizioni e le circostanze nelle quali si devono eseguire le prestazioni, nonché gli oneri connessi; perciò non potrà eccepire alcunché per eventuali difficoltà che dovessero insorgere durante l'esecuzione del contratto.

Art.43 Discordanze contrattuali

Qualora tra i documenti del contratto ci fossero disposizioni discordanti, nella soluzione interpretativa si terrà conto degli allegati contrattuali indicati al precedente articolo.

L'interpretazione delle clausole contrattuali, avverrà sulla base dei contenuti del progetto e dei documenti di cui si compone, tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati che si perseguono con l'esecuzione dell'appalto, così come previsto dagli artt. 1362 – 1369 del C.C., nonché secondo i criteri di ragionevolezza e buona tecnica esecutiva.

In caso di discordanza circa l'appartenenza di attività in regime di canone o extra canone, l'esecutore è tenuto all'esecuzione di quanto verrà impartito dall'Ente, salvo diritto di riserva.

L'esecutore riconosce che l'eventuale carenza di dati, di elementi descrittivi e di istruzioni nei documenti contrattuali così come discordanze tra i dati, non possono in alcun modo giustificare difetti, anomalie e ritardi nell'esecuzione o richieste di maggiori compensi da parte dell'esecutore stesso, senza aver chiesto chiarimenti e proposto possibili soluzioni.

Art.44 Rinvio normativo

Per tutto ciò che non sia esplicitamente contemplato si danno per richiamate e si osservano le disposizioni di legge statali e regionali vigenti in materia o, in quanto compatibili, per prestazioni di servizio analoghe.

PROSPETTO ECONOMICO

PRESTAZIONI	IMPORTO
Attività a canone – servizi di conduzione e manutenzione ordinaria	€ 33.000/00
Attività extra - canone per interventi straordinari	€ 5.000/00
IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO	€ 38.000/00
ONERI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso)	€ 500/00
TOTALE STIMATO A BASE D'ASTA (IVA ESCLUSA)	€ 38.500/00